



Al Prefetto della Provincia di Catanzaro

PREMESSO che il Comune di MONTEPAONE, al quale la legge assegna 12 consiglieri escluso il Sindaco, ha rinnovato i propri Organi nella tornata elettorale del 15 maggio 2011;

CONSIDERATO che con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 26 giugno 2014, il Sindaco ha rassegnato formali dimissioni dalla carica elettiva ricoperta;

VISTA la nota del 17 luglio 2014 con la quale il Vicesegretario Comunale comunicava che le stesse erano divenute definitive, non essendo intervenuta revoca delle stesse nei 20 giorni dalla loro presentazione;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 3° del T.U.O.E.L., le citate dimissioni sono diventate irrevocabili e pienamente efficaci;

CONSIDERATO, pertanto, che essendosi concretizzata l'ipotesi di cui al combinato disposto degli artt. 53, comma 3 e 141, comma 1, lett. B nr. 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata avviata la procedura di scioglimento del Consiglio Comunale di MONTEPAONE da adottarsi con decreto del Capo dello Stato;

RILEVATO che nelle more dell'adozione di detto provvedimento da parte del Presidente della Repubblica, si rende assolutamente necessario assicurare la continuità dell'amministrazione dell'Ente, onde evitare la paralisi dell'attività dello stesso;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla sospensione del Consiglio Comunale con contestuale nomina di un Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

VISTI gli artt. 53, comma 3 e 141 comma 1 e 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

Il Consiglio Comunale di MONTEPAONE è sospeso per un periodo di 90 giorni a decorrere dall'emanazione del presente decreto.

La Dr.ssa **Laura Rotundo**, Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria in servizio presso questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, è nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente suddetto.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Il Prefetto

(Bannizzaro)